

Oggetto: **ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana; Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio. Opere civili della tratta Piscinola – Secondigliano - Estratto del Decreto di Acquisizione coattiva ex art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001, Particella n. 447 (ex 91) Foglio 21 N.C.T. del Comune di Napoli Ditta: ESPOSITO Maria, MONTI Rocco, ZIMBETTO Angela e ZIMBETTO Vincenzo**

Premesso che:

- a. il Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento Trasporti Terrestri - TIF 5, con D.D. n.460 (TIF5)/211 NA del 28.03.2000, approvò in linea tecnica ed economica il progetto delle opere civili relative alla tratta Piscinola-Secondigliano della società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., con finanziamento a carico della legge 211/92;
- b. il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania convocò una Conferenza dei servizi per l'accertamento della conformità urbanistica conclusasi in data 11.04.2000;
- c. in sede di conferenza dei servizi la Regione Campania ed il Comune di Napoli richiesero una serie di integrazioni;
- d. con Decreto Dirigenziale n.121 del 04.03.2001 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità venne decretata l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al progetto approvato nel 2000;
- e. con Decreto Dirigenziale n.61 del 14.02.2002 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere civili della tratta Piscinola-Secondigliano;
- f. nel frattempo la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. produsse un nuovo progetto definitivo per tenere conto delle prescrizioni scaturite dalla conferenza dei servizi del 2000, ovvero la realizzazione di 2 nuove stazioni (Regina Margherita e Di Vittorio), gli adeguamenti alle opere civili per renderle congruenti con quelle realizzate sulla Linea 1 delle Metropolitana di Napoli e nuove opere di sistemazione esterna alle stazioni per la riqualificazione urbanistica delle aree attraversate;
- g. a seguito della redazione del nuovo progetto definitivo la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, convocò una nuova Conferenza dei servizi ai fini dei relativi pareri e della conformità urbanistica dell'opera, cfr nota n.353068 del 10.07.2003;
- h. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. trasmise il nuovo progetto agli Enti interessati con le note prot. n.163/RI del 27.06.2003 e n.167/RI del 02.07.2003;
- i. in data 03.09.2003 si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei servizi convocata per l'approvazione del progetto "Ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana. Progetto per la ricostruzione della tratta Piscinola/Capodichino (stazione esclusa)";
- j. il parere favorevole dato in conferenza dal rappresentante del Comune di Napoli è stato ratificato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 20.01.2004, determinando variante agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti;
- k. con Delibera di Giunta Regionale n. 246/2005 veniva approvato il verbale della suddetta conferenza e sancita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come specificato con il successivo Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti n. 337/2007;
- l. con la Delibera di Giunta Regionale n. 181/2006 veniva approvato il progetto definitivo sottoposto alla suddetta conferenza dei servizi del 2003 e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
- m. con Decreto Dirigenziale n.311 del 01.07.2008 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari all'esecuzione delle opere così come modificate nel progetto presentato nella Conferenza dei servizi del 2003;
- n. in forza del summenzionato decreto di occupazione d'urgenza n.311/2008 veniva immessa in possesso in data 17/09/2008 un'area dell'estensione di mq 895, infra la maggior estensione della particella 91 Foglio 21 del N.C.T. del Comune di Napoli, in ditta ESPOSITO Maria, MONTI Rocco, ZIMBETTO Angela e ZIMBETTO Vincenzo;
- o. con Delibera di Giunta Regionale n. 529/2008 è stato approvato il Disciplinare di Concessione per la realizzazione del programma di investimenti relativi all'ammodernamento, potenziamento,

raddoppio e manutenzione straordinaria nel settore delle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania, sottoscritto in data 15.04.2008, l'intervento in oggetto ricade tra quelli facenti parte del suddetto Disciplinare;

- p. i suddetti DD.DD. n.181/2006, n.311/2008 sono stati prorogati fino al 07.09.2014 (cfr. DD.DD. n. 38/2001, n.176/2011 e 61/2013);
- q. con le Delibere di Giunta Regionale n. 533/2010 e 534/2010 vennero di fatto sospesi i programmi di finanziamento che insistevano sulle opere in questione, con il relativo blocco dei pagamenti all'impresa appaltatrice e la conseguenziale sospensione delle lavorazioni;
- r. con nota prot. 1500 del 31/01/2011 l'Agenzia del Territorio stabiliva per tutti i suoli interessati dal decreto d'occupazione d'urgenza D.D. n.311/2008 un valore di €190,00 al mq;
- s. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., successivamente divenuta Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. (da qui in poi abbreviato in EAV) e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012;
- t. dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata Metrocampania Nordest S.r.l.;
- u. in data 07/09/2014 è venuto a scadere, per quanto summenzionato, in via definitiva, il procedimento espropriativo, nell'ambito del quale la società Metrocampania Nordest S.r.l. e poi EAV hanno operato in nome e per conto della Regione Campania, non essendo mai stati delegati all'adozione degli atti procedimentali, rimasti in capo a quest'ultima;
- v. con Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 02/09/2015 venivano prolungati gli effetti del summenzionato Disciplinare di Concessione sino al 15.04.2016, e veniva data delega all'EAV s.r.l. per l'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è Concessionario - Soggetto Attuatore, tra cui quello in oggetto, in applicazione dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
- w. il suddetto Disciplinare di Concessione è stato ulteriormente prorogato, nelle more della sottoscrizione del Contratto di programma di cui alla D.G.R. n.143/2016, fino al 15/04/2017 con la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 07/06/2016, con la conferma della delega all'EAV s.r.l. all'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi;
- x. in data 05.07.2016 è stato dato avvio al procedimento per l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera in oggetto, con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico per le espropriazioni";
- y. in data 06.07.2016 è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità dell'opera;
- z. in data 25.10.2016, con Provvedimento del Presidente del CdA dell'EAV n.72, si è conclusa la suddetta Conferenza dei servizi;
- aa. in data 30.12.2016 la Giunta Comunale di Napoli ha emesso la delibera n.840 di proposta al Consiglio di ratifica del parere favorevole emesso dal Comune nella conferenza dei servizi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- bb. in data 06.03.2017 è stato dato avvio al procedimento di approvazione della progettazione ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, c.5, D.P.R. n.327/2001;
- cc. nella seduta del Consiglio Comunale del 06.03.2017 con delibera n. 3 è stata approvata la proposta di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.840 ed è quindi stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della vigente normativa, immediatamente esecutivo;
- dd. con relazione estimativa acquisita al prot. EAV-0006802-2017 del 20/04/2017 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio di Napoli ha determinato il valore delle aree oggetto del procedimento espropriativo pari ad €183,00 al mq;
- ee. con Provvedimento del Presidente del CdA n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul BUR Campania n. 41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto in questione e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;

- ff. con D.G.R. n.489 del 27/07/2017 è stato approvato lo schema del nuovo disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV con il quale quest'ultima ha ricevuto delega totale e traslativa di poteri espropriativi;
- gg. con nota prot. INCO 17/M/146 del 19.10.2017 la ditta è stata convocata per l'esecuzione in contraddittorio di un sopralluogo volto alla verifica dello stato dei luoghi;
- hh. in data 15.11.2017 si è regolarmente svolto detto sopralluogo, nel quale è stata constatata una modifica irreversibile dello stato dei luoghi;
- ii. con nota prot. EAV-0018140-2017 del 16/11/2017 è stato dato avvio al procedimento di acquisizione ex art. 42 bis delle aree irreversibilmente trasformate nell'ambito dello scaduto procedimento espropriativo;
- jj. con nota prot. EAV-0019616-2017 del 11/12/2017 la ditta in argomento è stata convocata presso gli uffici del Responsabile del procedimento per esperire tentativo di risoluzione per via transattiva dell'illegittima occupazione del fondo;
- kk. in data 11/01/2018 si è svolto presso gli uffici del Responsabile del procedimento il predetto incontro volto alla condivisione del corrispettivo per l'acquisizione coattiva di cui all'oggetto, in cui la ditta in argomento ha accettato gli importi come di seguito dettagliati;
- ll. con Provvedimento n. 196 del 30/03/2018 è stato disposto il pagamento degli importi accettati;
- mm. i proprietari, ognuno per la propria quota, hanno accusato ampia finale e liberatoria quietanza con le dichiarazioni di cui ai prott. EAV-0015297-2018 del 05/07/2018, EAV-0015304-2018 del 05/07/2018, EAV-0015533-2018 del 09/07/2018 e EAV-0015534-2018 del 09/07/2018;
- nn. è stato approvato il frazionamento protocollo n. 2020/NA0062550 del 25/03/2020.

Visti:

- 1) la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- 2) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- 3) la Delibera di Consiglio Comunale di Napoli n. 3 del 06/03/2017 con il quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- 4) il Provvedimento n.111 del 08/05/2017 con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- 5) la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
- 6) l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;
- 7) il computo estimativo che ha determinato la misura delle indennità spettanti, nei seguenti importi:
 - danno patrimoniale, pari al valore venale dell'area occupata illegittimamente, ammontante a $895,00 \text{ mq} \times 183,00 \text{ €/mq} = \text{€}163.785,00$;
 - danno non patrimoniale, calcolato nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante a $10\% \times 163.785,00 = \text{€}16.378,50$;
 - danno per il mancato utilizzo del bene occupato illegittimamente, calcolato nella misura del 5% annuo sul valore del capitale calcolato in base al valore del bene all'epoca dell'immissione in possesso, così come congruito dall'Agenzia del Territorio di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..** delle premesse, pari ad $895,00 \text{ mq} \times 190,00 \text{ €/mq} = \text{€}170.050,00$, rivalutato in base agli indici ISTAT, a partire dalla data di scadenza del vecchio procedimento espropriativo (07/09/2014) fino a tutto il 2017

Valore	€ 170.050,00					
dal	08/09/2014					
al	31/12/2017					
dal	al	Giorni	Indice FOI	Capitale riv.	Tasso annuo	Interessi
08/09/2014	31/12/2014	114	0,998	€ 169.709,90	5,0%	€ 2.650,26
01/01/2015	31/12/2015	364	0,999	€ 169.879,95	5,0%	€ 8.470,73
01/01/2016	31/12/2016	365	1,000	€ 170.050,00	5,0%	€ 8.502,50
01/01/2017	31/12/2017	364	1,000	€ 170.050,00	5,0%	€ 8.479,21
TOTALE INDENNITA' OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA						€ 28.102,70

- indennità per l'occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.P.R. n.327/2001, avvenuta giusto decreto di occupazione d'urgenza di cui al punto m. delle premesse, calcolata nella misura di 1/12 annuo (1/24 mese e relative frazioni) del valore congruito dall'Agenzia del Territorio di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** delle premesse, pari ad 895,00 mq x 190,00 €/mq = €170.050,00

Valore	€	170.050,00		
dal		17/09/2008		
al		07/09/2014		
OCCUPAZIONE LEGITTIMA				
dal	al	Giorni	Occup. Giorno	Occup. Periodo
17/09/2008	31/12/2008	105	€ 38,82	€ 4.076,54
01/01/2009	31/12/2009	364	€ 38,82	€ 14.132,01
01/01/2010	31/12/2010	364	€ 38,82	€ 14.132,01
01/01/2011	31/12/2011	364	€ 38,82	€ 14.132,01
01/01/2012	31/12/2012	365	€ 38,82	€ 14.170,83
01/01/2013	31/12/2013	364	€ 38,82	€ 14.132,01
01/01/2014	07/09/2014	249	€ 38,82	€ 9.667,23
TOTALE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE				€ 84.442,64

Le indennità spettanti ammontano pertanto ad €292.708,83 (duecentonovantaduemilasettecentotto/83).

- 8) il verbale di accordo bonario del 11/01/2018 in cui la ditta ha accettato irrevocabilmente le somme come sopra determinate;
- 9) l'attestazione di ammissibilità degli importi rendicontabili sul Quadro Economico dell'intervento progettuale a firma del RUP prot. EAV-0001244-2018 del 18/01/2018;
- 10) il Provvedimento n. 196 del 30/03/2018 di pagamento degli importi accettati ed ammissibili, pubblicato per le eventuali opposizioni di terzi nei termini di legge;
- 11) le quietanze liberatorie acquisite ai prott. EAV-0015297-2018 del 05/07/2018, EAV-0015304-2018 del 05/07/2018, EAV-0015533-2018 del 09/07/2018 e EAV-0015534-2018 del 09/07/2018.

Considerato, che:

1. sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in parte della nuova stazione denominata "Regina Margherita" della linea metropolitana Piscinola – Di Vittorio;
2. le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto nelle more della realizzazione delle opere è venuto a scadere in via definitiva il vincolo preordinato all'esproprio;
3. le opere suddette fanno tuttora parte del progetto, riapprovato con il Provvedimento di cui al punto ee. delle premesse;
4. la scelta del sito per la realizzazione di dette opere è stata determinata dallo stato di urbanizzazione delle aree attraversate e dalle imprescindibili indicazioni progettuali;
5. l'immobile occupato è stato effettivamente utilizzato per la realizzazione dell'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
6. le opere realizzate sulle aree da acquisire sono state realizzate in ottemperanza al progetto approvato e dichiarato di pubblica utilità, sono ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
7. la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la "trasformazione irreversibile" degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;
8. la ditta proprietaria ha preso atto dello stato di occupazione dei luoghi e di trasformazione degli stessi dichiarandosi disponibile alla risoluzione bonaria della vicenda, come da verbale del 11/01/2018;
9. la ditta proprietaria ha accettato gli importi come sopra determinati, rilasciandone ampia finale e liberatoria quietanza, ha rinunciato a qualsiasi contenzioso presente e futuro avente ad oggetto

l'occupazione illegittima dei cespiti de quo, nonché all'opposizione al presente decreto di acquisizione coattiva.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferiti dalla legge e dall'attuale statuto societario.

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, rappresentato nella planimetria di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante del presente decreto, siti nel comune di Napoli:

terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.lla 447 (ex 91) per l'intera superficie di are 8 centiare 95, in ditta:

- 1) ESPOSITO Maria nata a Napoli il 19/12/1956, C.F. SPSMRA56T59F839K, proprietaria pro quota $\frac{1}{4}$;
- 2) MONTI Rocco nato a Napoli il 17/03/1955, C.F. MNTRCC55C17F839C, proprietario pro quota $\frac{1}{4}$;
- 3) ZIMBETTO Angela nata a Napoli il 01/01/1957, C.F. ZMBNGL57A41F839R, proprietaria pro quota $\frac{1}{4}$;
- 4) ZIMBETTO Vincenzo nato a Napoli il 14/12/1951, C.F. ZMBVCN51T14F839E, proprietario pro quota $\frac{1}{4}$.

Prezzo complessivo per l'acquisizione ex art. 42bis delle aree e per l'indennità di occupazione d'urgenza inerente il vecchio procedimento espropriativo scaduto ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001 ammontante ad €292.708,83 (euro duecentonovantaduemilasettecentotto/83).

L'importo di cui sopra è suddiviso nelle seguenti voci:

- €208.266,20 (euro duecentottomiladuecentosessantasei/20), per l'acquisizione dell'area ex art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001;
- €84.442,64 (euro ottantaquattromilaquattrocentoquarantadue/64), per l'occupazione ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001.

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali

Il Dirigente

Avv. Carlo Vollono

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Umberto De Gregorio